

VareseNews

“I volantini sono una provocazione antisindacale”

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2001

Ancora una volta è il sindacato a essere preso di mira. Il presunto gruppo terroristico "Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria" ha spedito vari comunicati in diverse realtà lavorative in Italia. A Roma, Milano, alla Ilva di Taranto, a Pordenone, all'Alfa di Arese e all'Ansaldo di Legnano. Un documento "delirante" secondo le segreterie di Cgil-Cisl-Uil della zona Ticino-Olona che hanno prontamente reagito chiamando alla mobilitazione tutti i cittadini già a partire da domani.

Il documento del sindacato è chiaro e respinge ogni provocazione. "La tempistica e i riferimenti del documento, che inneggia alla lotta armata nel nome delle fasce più deboli della società, hanno la caratteristica della pura provocazione antisindacale.

I lavoratori ed il sindacato non cederanno a questa provocazione, respingendola con forza e ricordando al Paese

ed alle istituzioni il contributo decisivo dato per sconfiggere il terrorismo.

Così come nella gloriosa lotta di liberazione avvenuta oltre 50 anni fa dalla tirannia fascista per il ripristino della democrazia, anche oggi i lavoratori si mobileranno uniti contro fenomeni gravi già conosciuti nel passato.

Questa grave provocazione deve indurre l'insieme delle istituzioni e delle forze politiche democratiche ad unire il fronte di lotta per battere il terrorismo così come fatto nel passato.

Occorre evitare speculazioni elettorali, come purtroppo sta avvenendo, su questioni decisive quali la tenuta del quadro democratico.

Cgil-Cisl-Uil invitano i lavoratori a una prima mobilitazione partecipando in massa alle manifestazioni del 25 aprile.

Legnano 24 aprile 2001

Segreterie Cgil-Cisl-Uil

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it